

#### IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri", e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e successive modificazioni e, in particolare, gli articoli 8 e 9 del Titolo II, rubricato "*Le agenzie*";

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "*Codice dell'amministrazione digitale*", e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante "*Misure urgenti per la crescita del Paese*", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e successive modifiche e integrazioni, e, in particolare, gli articoli 19, 20, 21 e 22, relativi alla istituzione, alle funzioni, agli organi e allo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 22 del citato decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, l'Agenzia per l'Italia Digitale è subentrata nelle funzioni, nelle risorse e nei rapporti giuridici attivi e passivi di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione, contestualmente soppressi, nonché del Dipartimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e l'innovazione tecnologica della Presidenza del Consiglio dei ministri e, con riferimento alle funzioni in materia di sicurezza delle reti, dell'Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione;



**VISTO** lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 gennaio 2014, registrato alla Corte dei conti il 30 gennaio 2014 al n. 275;

VISTO l'articolo 5, comma 4, del predetto Statuto che dispone quanto segue:

- il Collegio dei revisori dei conti è nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro da lui delegato ed è composto dal Presidente, designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e da due membri effettivi;
- i membri del collegio dei revisori, iscritti al registro dei revisori legali, possono essere confermati una sola volta;
- ai membri del collegio si applica l'articolo 2399 del codice civile;
- i compensi dei membri del Collegio dei Revisori sono stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro da lui delegato, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, e sono posti a carico del bilancio dell'Agenzia;

**VISTO** il decreto del 18 luglio 2014 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, delegato nella funzione dal Presidente del Consiglio dei ministri, con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) a decorrere dalla data del 18 luglio 2024 e per la durata di un triennio;

VISTO il decreto del 25 settembre 2017 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, delegato nella funzione dal Presidente del Consiglio dei ministri, con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) a decorrere dalla data del 25 settembre 2017 e per la durata di un triennio;

VISTO il decreto del 3 agosto 2022 del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, delegato nella funzione dal Presidente del Consiglio dei ministri, con il quale è stato



nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) a decorrere dalla data del 3 agosto 2022 e per la durata di un triennio;

VISTO il decreto del 24 ottobre 2023 del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Sen. Alessio Butti, delegato nella funzione dal Presidente del Consiglio dei ministri, di sostituzione del Presidente del Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) con decorrenza dalla data del 24 ottobre 2023;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 2022, con cui il Sen. Alessio Butti è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 novembre 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 29 novembre 2022 al n. 3010, con cui al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Sen. Alessio Butti, è stata conferita la delega di funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale e, in particolare, l'articolo 1, comma 3, lett. a), del citato decreto che assegna le funzioni relative all'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 marzo 2025, con cui al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Sen. Alessio Butti, sono state integrate le deleghe di firma dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri nelle materie indicate nel medesimo decreto all'articolo 1, lettere a), b), c) e d);

**CONSIDERATO** che il suddetto decreto 25 novembre 2022, al comma 2 dell'art. 2, stabilisce che per l'esercizio delle proprie funzioni il Sottosegretario di Stato per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale si avvale, nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Dipartimento per la trasformazione digitale;



VISTA la nota prot. 3806-P del 19 giugno 2025, con la quale il Dipartimento per la trasformazione digitale ha segnalato al Dipartimento RGS\_IGF del Ministero dell'Economia e delle Finanze, e per conoscenza al Gabinetto del Ministro, la scadenza del Collegio dei Revisori dell'AgID ed ha chiesto la designazione con funzioni di Presidente del Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia, in possesso dei requisiti previsti dallo Statuto;

VISTA la nota prot. 5411-P del 1° settembre 2025, con la quale il Dipartimento per la trasformazione digitale ha rappresentato al Dipartimento RGS-IGF del Ministero dell'Economia e delle Finanze, e per conoscenza al Gabinetto del Ministro, di essere in attesa della designazione del Presidente del Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia, per poter procedere alla ricostituzione dell'Organo di controllo;

VISTA la nota del Ministro dell'Economia e delle Finanze, prot. MEF-GAB 42184-U del 19 settembre 2025, prot. DTD 5804 -A del 22 settembre 2025, con la quale il Ministro dell'economia e delle finanze ha designato il dott. Nicola DI LASCIO, Dirigente in servizio al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato dirigente, quale componente del Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia, con funzioni di Presidente;

VISTE le dichiarazioni rese dagli interessati concernenti, in particolare, il possesso dei requisiti professionali richiesti dallo Statuto, l'inesistenza di cause di incompatibilità, di ineleggibilità e decadenza in relazione alle previsioni di cui all'art. 2399 del codice civile

**VERIFICATO** il possesso dei requisiti richiesti dal citato articolo 5, comma 4, dello Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale;

DECRETA
Articolo 1



- 1. A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di un triennio, il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia per l'Italia Digitale è così costituito:
- dott. Nicola DI LASCIO, designato dal Ministero dell'economia e finanze, con funzioni di Presidente;
- dott. Luigi CORBELLA, componente del Collegio dei revisori;
- dott. Ottavio Francesco MANSI, componente del Collegio dei revisori.
- 2. I compensi dei membri del Collegio dei revisori sono stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro da lui delegato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e sono posti a carico del bilancio dell'Agenzia.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi per la registrazione.

p. il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO Sen. Alessio Butti